



Regione Marche

**Criteria di selezione degli
interventi del Programma di
Sviluppo Rurale
2014 – 2022**

Reg. (CE) n. 1305/2013 e ss. mm. ii.

Sommario

1. CRITERI DI SELEZIONE DELLA MISURA 4.....	3
1.1 I CRITERI DI SELEZIONE DELLA SOTTOMISURA 4.2	3
1.1.1 <i>Operazione A) - FA 3A - Investimenti materiali e immateriali realizzati da imprese agroalimentari</i>	3
1.1.1.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti.....	3
1.1.2 <i>Operazione B) - FA 5B - Investimenti materiali ed immateriali per la riduzione dei consumi energetici</i>	6
2. CRITERI DI SELEZIONE DELLA MISURA 16.....	6
2.1 I CRITERI DI SELEZIONE DELLA SOTTOMISURA 16.9.	6
2.1.1 <i>Operazione A) - FA 2A - Diversificazione attività agricole per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate</i>	6
2.1.1.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti.....	6

1. Criteri di selezione della misura 4

1.1 I criteri di selezione della sottomisura 4.2

1.1.1 Operazione A) - FA 3A - Investimenti materiali e immateriali realizzati da imprese agroalimentari

1.1.1.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica regionale, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Rilevanza degli investimenti nei diversi settori produttivi in relazione agli obiettivi del PSR. Requisiti qualitativi degli investimenti proposti, valutati in relazione alle priorità settoriali degli investimenti	60 50%
B. Livello di efficienza nell'uso dell'acqua	40 20%
C. Peso relativo degli investimenti a valere sulla sottomisura 4.2 operazione B sul totale degli investimenti del progetto. Livello di miglioramento dell'efficienza energetica grazie ad investimenti realizzati con investimenti integrati della presente operazione con la sottomisura 4.2. operazione B)	30%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

Requisiti qualitativi degli investimenti proposti, valutati in relazione alle priorità settoriali degli investimenti	Punti
quota per investimenti prioritari \geq al 60% sul costo totale	4
quota per investimenti prioritari \geq al 50% e $<$ al 60% sul costo totale	0,6
quota per investimenti prioritari \geq al 40% e $<$ al 50% sul costo totale	0,3
quota per investimenti prioritari $<$ al 40% sul costo totale	0

Priorità A: Rilevanza degli investimenti nei diversi settori produttivi in relazione agli obiettivi del PSR.

Gli investimenti considerati rilevanti nei diversi settori produttivi in relazione agli obiettivi trasversali del PSR sono indicati nella seguente Tabella:

Priorità A: Rilevanza degli investimenti nei diversi settori produttivi in relazione agli obiettivi del PSR

Tipologia investimento	Cereali e foraggi	Settore vitivinicolo	Settore olivicolo	Settore ortofruttilicolo	Carni bovine, suine ed ovicaprine	Lattiero caseario	Avi-cunicolo	Altri settori	Descrizione investimenti
Investimenti finalizzati all'innovazione di prodotto e processo	1	3	2	3	3	3	3	-	Investimenti riguardanti uno specifico nuovo processo tecnologico con riferimento sia al prodotto in sé (ad es. nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari) sia all'aspetto (ad es. packaging, contenuto di servizio), con le seguenti finalità: 1. investimenti per adeguare il prodotto alle esigenze del mercato in termini di qualità; 2. miglioramento della salubrità del prodotto e produzione di alimenti funzionali; 3. investimenti che permettano di ottenere specialità destinate anche ad usi diversi da quello alimentare (cosmetico, farmaceutico, tecnologico, ecc.);
Investimenti destinati alla razionalizzazione ed al potenziamento dell'attività logistica	2	-	1	4	2	2	3	1	Logistica commerciale automatizzata, quali ad esempio: magazzini automatizzati (strutture e impianti di movimentazione e stoccaggio automatici ,compreso specifico software)
Investimenti volti alla valorizzazione dei sottoprodotti, compreso il loro riuso nel ciclo produttivo aziendale	1	2	3	1	2	1	2	-	Investimenti riguardanti la valorizzazione dei sottoprodotti, compreso il loro riuso nel ciclo produttivo aziendale
Punti vendita aziendali	-	4	3	1	3	3	1	-	Punto vendita: Locali e attrezzature destinati alla vendita diretta in ambito aziendale delle produzioni realizzate in azienda
Conservazione, stoccaggio, invecchiamento prodotti	3	4	1	2	4	4	2	-	Impianti di stoccaggio aziendali, quali ad esempio: 1. Silos, magazzini (per prodotti essiccati, farine, mangimi, ecc.); 2. Magazzino con Celle frigorifere; 3. Locali di stagionatura
Investimenti volti alla dotazione o al potenziamento delle produzioni successive alla prima Gamma	2	-	-	4	3	-	3	-	Impianti di per la produzione di lavorati di II, III, IV e V gamma, quali ad esempio: 1. Locali e attrezzature per preparazione di, surgelati, verdure lavate crude o cotte confezionate e pronte al consumo; 2. Locali e attrezzature per lavorazioni successive alla prima (tagli anatomici, fettine, ecc.)

<u>Priorità</u>	<u>Codice</u>	<u>Punteggio</u>
<u>Rilevanza strategica</u>	<u>4</u>	<u>50,0</u>
<u>Alta rilevanza</u>	<u>3</u>	<u>37,5</u>
<u>Media rilevanza</u>	<u>2</u>	<u>25,0</u>
<u>Bassa rilevanza</u>	<u>1</u>	<u>12,5</u>
<u>Nessuna rilevanza</u>	<u>-</u>	<u>0</u>

Ai fini della assegnazione del punteggio, si valutano tutti gli investimenti con il loro grado di priorità definito dall'abbinamento della tipologia di investimento con il settore produttivo (punteggio 4, 3, 2, 1, 0). il settore produttivo di riferimento viene individuato dalla specificità dell'investimento proposto.

Il punteggio viene calcolato assegnando i diversi valori di punteggio della tabella sopra riportata in proporzione alle percentuali di investimento (in termini di spesa ammessa rispetto al totale, escluse le spese tecniche) per ciascuna categoria di priorità. Ad es. se gli investimenti in termini di spesa ammissibile sono suddivisi in:

- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 4 = 10%
- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 3 = 20%
- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 2 = 40%
- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 1 = 10%
- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 0 = 20%

Il punteggio viene determinato con la seguente modalità di calcolo:

$$\text{Punteggio} = 0,1 \times 50 + 0,2 \times 37,5 + 0,4 \times 25 + 0,1 \times 12,5 + 0,2 \times 0 \Rightarrow 5 + 7,5 + 10 + 1,25 + 0 = 23,75 \text{ Punti}$$

Il punteggio viene arrotondato alla seconda cifra decimale.

B. Livello di efficienza nell'uso dell'acqua	Punti
- Quota per degli investimenti finalizzati alla riduzione di almeno il 20% del consumo di acqua, <u>superiore</u> ≥ al 30% sul del costo totale	1
- Quota per degli investimenti finalizzati alla riduzione di almeno il 20% del consumo di acqua, <u>compreso tra il</u> ≥ al 20% <u>ed il</u> ≤ del 30% sul del costo totale	0,5
- Quota per investimenti finalizzati alla riduzione di almeno il 20% del consumo di acqua < del 20% sul costo totale <u>Altri investimenti</u>	0

C. <u>Peso relativo degli investimenti a valere sulla sottomisura 4.2 operazione B sul totale degli investimenti del progetto</u> Livello di miglioramento dell'efficienza energetica grazie ad investimenti realizzati con investimenti integrati della presente operazione con la sottomisura 4.2. operazione B)	Punti
- Quota di degli investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, realizzati con la sottomisura 4.2. operazione B) <u>superiore</u> ≥ al 20% del costo totale del	1

progetto <u>integrato(A+B)</u>	
- Quota di degli investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, realizzati con la sottomisura 4.2. operazione B) ≥ al compreso tra il 10% e ≤ il 20% del costo totale del progetto <u>integrato(A+B)</u>	0,5
- Quota di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, realizzati con la sottomisura 4.2. operazione B) < del 10% sul costo totale Altri investimenti	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,20**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio avranno priorità le domande presentate da richiedenti più giovani. Nel caso di società si farà riferimento all'età del rappresentante legale.

1.1.2 Operazione B) - FA 5B - Investimenti materiali ed immateriali per la riduzione dei consumi energetici

Trattandosi di investimenti realizzati esclusivamente in maniera integrata con quelli relativi alla sottomisura 4.2., Operazione A), i criteri di selezione sono i medesimi della suddetta Operazione.

2. Criteri di selezione della misura 16

2.1 I criteri di selezione della sottomisura 16.9.

2.1.1 Operazione A) - FA 2A - Diversificazione attività agricole per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

2.1.1.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica regionale, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica regionale, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
-----------------------------	--------

A. Propensione all'occupazione sociale dei soggetti disabili e/o svantaggiati	5%
B. Creazione di occupazione	25 5%
C. Completezza in termini quantitativi e qualitativi della composizione della forma associata	40 25%
D. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (specifici criteri per servizio proposto)	25 35%
E. Caratteristiche aziendali (es. format azienda agricola per agrinido/longevità attiva etc.)	40 15%
F. Valutazione economica dell'iniziativa	25 15%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Propensione all'occupazione sociale dei soggetti disabili e/o svantaggiati	Punti
- Progetti che prevedono interventi rivolti a soggetti disabili e/o svantaggiati con una elevata propensione all'occupazione sociale	1
- Altri progetti	0

B. Creazione di occupazione	Punti
- Progetti di cooperazione che garantiscono l'attivazione di occupazione con qualsiasi forma di rapporto di lavoro corrispondente a 2 unità lavorative a tempo pieno	1
- Progetti di cooperazione che garantiscono l'attivazione di occupazione con qualsiasi forma di rapporto di lavoro corrispondente a 1 unità lavorativa a tempo pieno	0,5
- Altri progetti di cooperazione	0

C. Completezza in termini quantitativi e qualitativi della composizione della forma associata	Punti
- Progetti di cooperazione che coinvolgono oltre all'azienda agricola almeno 3 soggetti compresi tra professionisti operanti in campi pertinenti con il servizio attivato (es. psicologo, animatore, educatore, ecc...)	1
- Progetti di cooperazione che coinvolgono oltre all'azienda agricola almeno 2 soggetti compresi tra professionisti operanti in campi pertinenti con il servizio attivato (es. psicologo, animatore, educatore, ecc...)	0,5
- Altri progetti	0

D. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (specifici criteri per servizio)	Punti
--	--------------

proposto)	
- Progetti che prevedono una tipologia di intervento perfettamente coerente con le categorie di servizi attivati.	1
- Progetti che prevedono una tipologia di intervento con una buona coerenza con le categorie di servizi attivati.	0,5
- Progetti che prevedono una tipologia di intervento con una sufficiente coerenza con le categorie di servizi attivati.	0

E. Caratteristiche aziendali (es. format azienda agricola per agrinido/longevità attiva etc.)	Punti
- Caratteristiche dell'azienda richiedente perfettamente coerente con le categorie di servizi attivati.	1
- Caratteristiche dell'azienda richiedente con una buona coerenza con le categorie di servizi attivati.	0,5
- Caratteristiche dell'azienda richiedente con una sufficiente coerenza con le categorie di servizi attivati.	0

F. Valutazione economica dell'iniziativa	Punti
- Presenza di una relazione tecnico – economico – finanziaria che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto	1
- Altri progetti	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,30**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.